



RELAZIONE FINALE – SOGGETTO COORDINATORE: SCUOLE MAESTRE PIE DI BOLOGNA

Tematica di lavoro	MemoriaD  ri Legalità  Patrimonio X
Titolo del progetto	Dalla <i>via Emilia</i> al <i>Tper</i> : Bologna e la mobilità urbana ecosostenibile
Obiettivi del progetto	<p>Scuola Primaria:</p> <p>a) Finalità: Educare i bambini alla mobilità sostenibile e ad essere cittadini attivi e responsabili</p> <p>b) Obiettivi del progetto:</p> <p>Scienze: Conoscere le cause e gli effetti dell'inquinamento dell'aria e acustico. Capire come intervengono le istituzioni e comprendere come possiamo intervenire noi in prima persona.</p> <p>Cittadinanza attiva: Agire in modo consapevole, impegnandosi ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.</p> <p>Storia: Comprendere il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, usando le fonti archeologiche, museali, iconiche...</p> <p>Apprezzare il valore di beni culturali, comprendendo quando importante sia la loro tutela e il loro recupero.</p> <p>Scuola Secondaria di I Grado</p> <p>a) Finalità: conoscenza della propria identità e delle proprie radici attraverso il Patrimonio della città; valorizzazione del territorio e delle risorse che esso può offrire; socializzazione dei ragazzi ed elaborazione di un metodo di studio maturo, autonomo e produttivo; promozione di un rapporto diretto del bambino-futuro cittadino, con le istituzioni locali.</p> <p>b) Obiettivi del progetto:</p> <p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la storia della viabilità di Bologna a partire dal Medioevo (come da programma scolastico in questa

	<p>classe).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'influenza che la nascita dello studium bolognese ebbe sullo sviluppo e sull'espansione della città dopo l'anno 1000. - Catalogare le diverse tipologie di viaggio (i viaggi dei pellegrini, dei mercanti e dei professionisti dell'Università) e confronto tra i mezzi di trasporto del Medioevo e quelli attuali. - Approfondire le conoscenze sulla funzione dei canali quando la città di Bologna era uno dei principali porti fluviali europei e capitale della produzione e commercio di seta e analisi dei cambiamenti nell'assetto di via Riva di Reno e di via della Grada in seguito alla copertura dei canali. - <p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le capacità di esposizione di fronte al pubblico e sulla base dei Powerpoint. - Ampliare il lessico tecnico della disciplina. - Migliorare le capacità di selezione e di rielaborazione del materiale a disposizione.
Destinatari	<p><i>Scuola Primaria:</i> i destinatari sono i bambini coinvolti nel progetto.</p> <p><i>Scuola Secondaria di I grado:</i> i destinatari sono i bambini coinvolti nel progetto.</p>
Descrizione delle attività, iniziative ed eventi realizzati durante lo svolgimento del progetto	<p>Scuola Primaria:</p> <p>In ambito scientifico sono state trattate tematiche quali l'inquinamento dell'aria (smog) e le malattie dell'apparato respiratorio, inquinamento acustico (orecchio). Da qui si sono analizzate le possibili soluzioni all'inquinamento, partendo dalle fonti di energie alternative fino ad arrivare alla mobilità sostenibile, al carsharing, bike sharing proposti da Tper e per terminare con Emilio (bus elettrico).</p> <p>- Attività:</p> <p>Lettura collettiva di articoli legati all'inquinamento e riflessione, lettura delle carte tematiche sul sito Arpae per monitorare la qualità dell'aria, approfondimento individuale, lavori di gruppo.</p> <p>Visita la deposito Tper, via Ferrarese</p> <p>Da un punto di vista civico gli alunni hanno compreso l'importanza di rispettare le regole del viaggio e il concetto di</p>

responsabilità personale.

- Attività:

Riflessioni di gruppo sulla responsabilità personale: inquinamento, biglietti, rispetto delle regole e mezzi pubblici

Lettura delle regole di viaggio Tper

Analisi di pubblicità sociali

Lettura di articoli di quotidiani sulle tematiche interessate e visione di fotografie

Realizzazioni di pubblicità sociali e fumetti a tema.

Scuola Secondaria di I Grado:

La classe, composta da 28 alunni, è stata suddivisa nei seguenti 7 gruppi composti da 4 ragazzini ciascuno:

- I Gruppo di lavoro: La topografia di Bologna dai primi insediamenti all'età romana
- II Gruppo di lavoro: Il declino di Bologna nell'età tardo-antica e rinascita nel X secolo
- III Gruppo di lavoro: caratteristiche medievali della città: le diverse torri e le due torri/ lo sviluppo nel contado
- IV gruppo di lavoro: Il sistema di canalizzazione e ciò che oggi rimane
- V gruppo di lavoro: il viaggio nel Medioevo/ diverse tipologie di viaggio e i vari mezzi di trasporto
- VI gruppo di lavoro: Aspetti topografici: sistema dei portici/ nascita-sviluppo-evoluzione
- VII gruppo di lavoro: Aspetti topografici: le mura concentriche e le porte

In classe i ragazzi hanno esposto le loro ricerche seguendo un calendario di incontri settimanale e prestabilito, e hanno realizzato oltre a Powerpoint anche cartelloni, hanno ricercato e discusso fotografie, carte geografiche e manuali sulla storia e su curiosità di Bologna che poi hanno utilizzato nella realizzazione del materiale esposto ai docenti e ai compagni. Tramite il dialogo con i compagni gli alunni hanno sviluppato un metodo critico di analisi delle fonti e di valutazione degli elaborati e della loro esposizione.

Storia:

7 Febbraio: Conferenza: *Bologna sotto Bologna*. La Dottorssa Renata Curina, Funzionario Archeologo presso la Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna, ha guidato la classe V^A Primaria e la I^C della Scuola Media alla scoperta della città romana attraverso l'archeologia.

10 febbraio: Visita al cantiere (sito Archeologico) Tper in via Imerio, dove gli alunni hanno potuto capire e vedere il lavoro di tutela e recupero dei reperti di epoca romana da parte degli

	<p>archeologici. Sono stati guidati in questo viaggio dalla Dottoressa Curina e dal dottor Aldo Folli. E' intervenuto anche l'Ingegnere F. Monzali per spiegare ciò che fa Tper per tutelare il cantiere.</p> <p>25 febbraio: visita al Museo Archeologico, dove gli alunni si sono vestiti con <i>tunica</i> e <i>bulla</i> per meglio comprendere la vita dei loro coetanei nell'antica Bononia.</p> <p>23 Marzo: Visita al Museo del Patrimonio Industriale, dove gli alunni hanno visto il funzionamento dei canali, approfondito la nascita dei portici, visto un mulino da seta e come si realizzavano i tessuti.</p> <p>27 Aprile: Laboratorio "Misuriamo la centuriazione" presso Museo Archeologico Ambientale di San Giovanni in Persiceto.</p> <p>8 Maggio: Incontro conclusivo del progetto alla presenza dei Professori R. Dondarini e B. Borghi della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna.</p> <p>Rielaborazione collettiva di quanto appreso e approfondimento sulla Bologna romana e su Bologna medioevale e della primissima età moderna.</p>
Partner	<p>Tper Spa Bologna, Soprintendenza Beni Culturali Bologna, Museo Civico Medievale di Bologna, Museo Civico Archeologico di Bologna, Museo Archeologico Ambientale di San Giovanni in Persiceto, Museo del Patrimonio Industriale, Università degli Studi di Bologna.</p>
<p>Descrivere in breve la coerenza delle finalità, dello sviluppo con gli esiti del progetto. (verifica degli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti)</p>	<p>Scuola Primaria: Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e i bambini in scienze hanno compreso quali sono le cause e le conseguenze dell'inquinamento e quali sono le soluzioni per porvi rimedio.</p> <p>Cittadinanza attiva: Gli obiettivi sono stati raggiunti e i bambini attraverso la produzione dei loro elaborati hanno dimostrato di aver compreso il valore della responsabilità personale.</p> <p>Storia: La conferenza e i laboratori hanno permesso ai bambini di rendere viva la storia e di comprendere quanto importante sia la tutela del nostro patrimonio, perché serve per comprendere meglio le nostre radici storiche.</p> <p>Scuola Secondaria di I Grado: Storia: Il principale obiettivo, pienamente conseguito, è stato suscitare</p>

interesse negli alunni riguardo ad alcuni aspetti della Storia della città di Bologna attraverso l'analisi dei suoi principali monumenti. Negli elaborati i ragazzi hanno dimostrato di essere stati in grado di effettuare una ricerca storica analizzando le fonti e disponendole secondo una successione tematica e cronologica. Importante è stata anche l'individuazione di un metodo di studio autonomo e più maturo rispetto a quello tipico delle scuole elementari e l'acquisizione di un lessico tecnico delle discipline storico-archeologiche e dei principali e basilari concetti topografici.

Cittadinanza attiva:

Valorizzazione dell'autobus, mezzo utilizzato durante gli spostamenti, come bene appartenente alla collettività ; valorizzazione dei monumenti e dei luoghi della città per comprendere le loro precedenti e attuali funzioni e il rispetto del bene e del patrimonio storico come importante tassello per la comprensione della nostra identità e della nostra storia attraverso i luoghi che ne hanno fatto da teatro.

Informatica:

Attraverso l'elaborazione di Powerpoint i ragazzi hanno raffinato le loro conoscenze, in alcuni casi già di per sé avanzate di informatica e si sono esercitati anche nell'utilizzo dei differenti effetti messi a disposizione dai singoli programmi.

Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano delle metodologie didattiche, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti

Scuola Primaria:

Fondamentali sono state le esperienze sul campo che concretamente hanno permesso di osservare e capire le varie problematiche, dall'inquinamento al lavoro di recupero dei reperti all'interno del sito cantiere e alla misura della centuriazione.

Lettura collettiva e osservazione di immagini a tema

Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso la carta tematica del sito Arpae.

Il lavoro in grande o piccolo gruppo è stato fondamentale nella rielaborazione dei contenuti e come momento di confronto.

Gli strumenti utilizzati sono stati: il videoproiettore in classe

Il computer per rielaborare le pubblicità graficamente

L'applicazione Pixton per realizzare i fumetti

Scuola Secondaria di I Grado:

Importantissimi sono stati gli incontri con gli esperti, le visite ai Musei e ai cantieri archeologici in modo da poter esaminare in modo autoptico le diverse fasi del lavoro degli archeologi e degli storici.

Il lavoro di gruppo ha consentito ai ragazzi di lavorare autonomamente e di favorire la socializzazione con elementi della classe che prima non si conoscevano tra loro (si tratta infatti di una I media) ed inoltre, lo spiegare ai compagni e allo stesso

	<p>docente il metodo di lavoro e gli argomenti ha permesso di mettere in atto la tecnica didattica della <i>flipping classroom</i>, della classe rovesciata, così che per la prima volta i ragazzi stessi si sono improvvisati docenti e responsabili del buon esito dell'esposizione. Gli strumenti utilizzati sono stati: il videoproiettore in classe e il computer e diversi programmi per la rielaborazione grafica di immagini e mappe della città.</p>
<p>Descrivere le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, i soggetti partner)</p> <p>(es. il coinvolgimento effettivo dei ragazzi in termini di partecipazione, apprendimento e di relazione tra pari)</p>	<p>Scuola Primaria:</p> <p>I bambini si sono dimostrati molto coinvolti e tutte le tematiche toccate, che hanno suscitato il loro interesse e la voglia di produrre un segno tangibile del loro lavoro. I gruppi di lavoro sono stati un momento di confronto e di rielaborazione condivisa. I bambini hanno imparato a confrontarsi e a collaborare proficuamente.</p> <p>Scuola Secondaria:</p> <p>Tutti i ragazzi della classe hanno partecipato attivamente sia attraverso gli incontri organizzati dalla scuola, sia attraverso incontri organizzati in modo autonomo dai membri dei singoli gruppi. In alcuni casi l'interesse suscitato è stato tale che gli stessi alunni hanno chiesto ai loro genitori di aiutarli a reperire materiale sul tema trattato o di accompagnarli a visionare personalmente i luoghi della città di cui avevano trattato nella ricerca.</p>
<p>Segnalare gli aspetti di interdisciplinarietà e trasversalità negli approcci educativi</p>	<p>Scuola Primaria:</p> <p>Italiano è stato trasversale a tutte gli ambiti toccati quando si è trattato di leggere, comprendere e rielaborare.</p> <p>La cittadinanza attiva è stata attraversata da arte (disegni sulle pubblicità), informatica(rielaborazione delle pubblicità e fumetti) e italiano(testi per le pubblicità e dialoghi per i fumetti).</p> <p>Storia è stata strettamente collegata a Geografia e alla conservazione del patrimonio nel territorio in cui si vive.</p> <p>Scuola Secondaria di I Grado:</p> <p>Italiano ha avuto un ruolo fondamentale, specialmente per gli aspetti metodologici: leggere il materiale fornito dal docente; imparare a comprendere ed interpretare le fonti in modo autonomo; suddivisione dei testi e degli argomenti in sequenze titolate che avrebbero rappresentato la base dei Powerpoint; ampliamento del lessico e acquisizione della terminologia specifica della disciplina.</p> <p>La Storia della città di Bologna è stata ampiamente ricollegata anche a Geografia: gli approfondimenti sulle varie fasi di espansione urbanistica della città è stato effettuato attraverso l'utilizzo di carte topografiche, argomento trattato in Geografia.</p> <p>La visione della <i>Tabula Peutingeriana</i> in relazione al tracciato della</p>

	<p>via Emilia ha consentito inoltre un collegamento con la cartografia antica, con Eratostene e con le prime carte geografiche. La realizzazione di Powerpoint ha inoltre consentito agli alunni di reperire materiale fotografico.</p>
<p>Descrivere le modalità di diffusione, divulgazione del progetto e la sua ricaduta nel territorio</p>	<p>Scuola Primaria e Secondaria di I Grado: La scuola ha deciso di valorizzare il lavoro degli alunni attraverso una pubblicazione. Le diverse fasi del progetto, come le visite guidate o gli incontri con gli esperti sono state regolarmente registrate sul sito della scuola e sulla pagina personale dei docenti.</p>